



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 268 DEL 18/01/2022

DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 – PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA N. 136 “ORTENSIA” (IN COORDINAMENTO CON PIANO CAVA N.133 “TACCA”) – BACINO DI COLONNATA PABE SCHEDA 15 - DITTA " MARMO CANALONI SRL”

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 12.08.2021 (al ns prot. gen. 56737) il Sig. Guadagni Aldo, in qualità di rappresentante legale della ditta “Marmo Canaloni srl” P.I. 00088410451 con sede in Via Piave 7/A, Carrara (MS), ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il progetto di coltivazione cava n. 136 “Ortensia” (in coordinamento con piano di coltivazione cava n. 133 “Tacca”) PABE Scheda 15 Bacino di Colonnata;

DATO ATTO che:

- in data 19.08.2021 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 58481) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata sono stati consultabili al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 19.08.2021;

CONSIDERATO che sono stati depositati e pubblicati i seguenti documenti:

- Studio Preliminare Ambientale;
- Relazione Tecnica progettuale e illustrativa;
- Piano gestione derivati da taglio;
- Piano gestione rifiuti estrattivi;
- Piano di gestione e mitigazione emissioni in atmosfera;
- Valutazione Impatto Acustico;
- Relazione geologica;
- Relazione revisione reticolo idrografico;
- Relazione tecnica richiesta concessione demaniale
- Tav. 1: Inquadramento cartografico;
- Tav. 2: Planimetria catastale;
- Tav. 3: Planimetria stato autorizzato;
- Tav. 4: Planimetria stato attuale;
- Tav. 5: Planimetria stato intermedio;
- Tav. 6: Planimetria stato finale;
- Tav. 7: Tavola volumi;
- Tav. 8: sezioni di progetto;
- Tav. 9: ipotesi ripristino ambientale;
- Tav. 10: piano gestione AMD e derivati;
- Tav. 1A: Carta Geologica giacimentologica;
- Tav. 2A: Sezioni geologiche giacimentologiche;
- Tav. 3A: Carta Geomorfologica;
- Tav. 4A: Carta Idrogeologica;

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti contributi/osservazioni:

- contributo Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord ns prot. 65650 del 16.09.2021 con la quale si richiedono integrazioni al fine di valutare le interferenze con le aree demaniali;
- Osservazione Az. Usl Toscana Nord Ovest – UOC Ingegneria Mineraria ns prot. 66845 del 21.09.2021;

CONSIDERATO che l'osservazione dell'Az. USL sui piani coordinati parte dalla considerazione il progetto prevede la coltivazione a cielo aperto soltanto nei rispettivi cantieri inferiori, senza che sia proposta una bonifica della tecchia

finalizzata alla riduzione della sua altezza. La riduzione dell'altezza della tecchia è la base per il proseguo della regolare attività estrattiva, in sicurezza, all'interno delle due cave n. 133 Tacca e n. 136 Ortensia;

CONSIDERATO inoltre che:

- in data 28.09.2021 è stata inviata richiesta di integrazioni alla luce del contributo dell'Az. USL Toscana Nord Ovest – UOC Ingegneria Mineraria;
- in data 04.10.2021 la ditta comunica con nota registrata al ns prot. 70690 provvederà nei tempi tecnici necessari alla rimodulazione del progetto coordinato prevedendo la riduzione del dislivello della tecchia residua;
- il proponente ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/06 ha depositato le seguenti integrazioni (ns prot. 80988 del 08.11.2021 e prot. 81651 del 10.11.2021):
 - SPA Ortensia 8 novembre 2021;
 - Relazione tecnica integrazione 31.10.2021;
 - Tav. 5: Planimetria stato intermedio;
 - Tav. 6: Planimetria stato finale;
 - Tav. 7: Tavola volumi;
 - Tav. 8: sezioni di progetto;
 - Tav. 9: ipotesi ripristino ambientale;
 - Tav. GA-GD;
 - Tav. 2A: Sezioni geologiche giacimentologiche;
- la documentazione integrativa è stata pubblicata in data 16.11.2021 ed in pari data con nota al ns prot. 83547 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione chiedendo contestualmente:
 - all'Az. Usl Toscana Nord Ovest – UOC Ingegneria Mineraria un contributo sulle integrazioni presentate;
 - alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord contributo sulle integrazioni presentate;
- in data 13.12.2021 (registrato al ns prot. 90934) è pervenuto il contributo della UOC Ingegneria Mineraria sulle integrazioni presentate che conclude “si precisa che la nuova soluzione adottata, che prevede il proseguo del progetto di bonifica della tecchia, è coerente con lo sviluppo razionale della coltivazione e si ritengono pertanto le integrazioni prodotte esaustive ai fini della valutazione”.
- in data 15.12.2021 (registrato al ns prot. 91679) è pervenuto contributo della Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord con il quale si comunica che:
 - *Per quanto riguarda il RD 1775/1933, nella “Relazione Tecnica Integrazione 31.10.21” il professionista dichiara alla pagina 11 che “La cava non è provvista di propria alimentazione idrica, ma sopperisce il fabbisogno mediante il recupero delle acque meteoriche...”. Si ricorda che, qualora vi fosse la necessità di integrare tali acque con prelievi da sorgente e/o da corso d'acqua, la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai ai sensi del R.D 1775/33 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R.*
 - *Per quanto riguarda il RD 523/1904, visto che non è stata prodotta, come richiesta con la nostra nota del 15/09/2021 una tavola con una sezione analoga alla A-A' con riportato il*

demanio idrico, si rappresenta che questo ufficio non è in grado di indicare i propri profili di competenza, per gli aspetti relativi al demanio;

DATO ATTO che:

- il proponente dichiara che l'area del sito estrattivo (art. 2 c. 1 L.R. 35.15) è 19.340 mq;
- il proponente dichiara che il comprensorio estrattivo è identificato ai seguenti mappali 19,20,21, 24 e 25 del Fg. 28 del N.C.T. del Comune di Carrara;
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni per 26 mesi fino al 31.10.2023;
- il progetto prevede un'escavazione complessiva di ca. 109.709 mc di materiale;

CONSIDERATO che:

- il progetto segue concettualmente le precedenti autorizzazioni conseguite, andando a prevedere l'escavazione di volumi (complessivamente circa **109.790 mc**) raggiungibili razionalmente - nella logica della presente coltivazione - ricercandoli nelle aree adiacenti alle attuali lavorazioni concentrate sui livelli inferiori della cava (per la precisione, tra le quote 835,80 e 872,00 m slm, oltre al prevederne una minima parte (ca. 14.150 mc) localizzati nella parte alta della cava, tra le quote 930,20 e 944,30 m slm, per l'esecuzione della bonifica in tecchia (vedi Osservazioni AUSL del 21.09.21);
- allo stesso tempo, sarà impostata una nuova galleria alla quota di 855,80 m slm, per l'estrazione di un volume stimato di ca. 4.400 mc in sotterraneo.
- i volumi computabili come "assentiti" nel periodo di progetto ammontano dunque a 95.640 mc, al netto dei volumi da asportare per motivi di sicurezza;
- l'attuale galleria, impostata alla quota di 861 m slm, sarà di poco estesa verso il ramo destro previsto, con la ripresa di una porzione minima (ca. 380 mc) in zona di marmo di buona qualità;
- si dichiara che nella cava verranno impiegati 15 addetti;

CONSIDERATO che la cava n. 136 "ORTENSIA" è prevista e localizzata individualmente nell'elenco delle cave attive del PABE Scheda 15 sottoposto alla procedura di VAS approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l'approvazione ed il rilascio dell'autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante bonifico del 14.01.2022;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 3496 del 18.01.2022 "*Valutata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), sulla base dell'istruttoria svolta tenendo anche conto dei PABE Scheda 15 approvati, tenendo conto dei contributi pervenuti si propone di non assoggettare a VIA la proposta di piano di coltivazione cava n. 136 "Ortensia" (in coordinamento con piano di coltivazione cava n. 133 "Tacca"), PABE Scheda 15, ditta "Marmo Canaloni srl" secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:*

1. non potrà essere superata la soglia di 60.000 mc di materiale estratto/anno;
2. il piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio dovrà essere aggiornato in sede di LR 35/2015 tenendo conto delle integrazioni presentate a novembre 2021 ed indicando lo stoccaggio massimo dei cumuli. Dovranno essere chiarite le modalità di gestione del detrito nell'area esterna alla cava (sulla viabilità di accesso) nonché gli adempimenti atti ad evitare il dilavamento della parte fine;
3. considerato che si dichiara che per la risistemazione ambientale verranno utilizzati 9.100 mc e che nella cava 136 al 13.05.2021 sono presenti 284.000 mc, in sede di LR 35/2015 nel piano di ripristino e nella relativa perizia di stima dovrà essere quantificata la quantità di detrito da rimuovere;
4. in sede di LR 35/2015 dovrà essere aggiornato il piano di prevenzione e gestione delle AMD descrivendo le modalità e le tempistiche per le verifiche e/o interventi sul sistema di gestione delle AMD (verifiche delle vasche prima di un'allerta meteo, verifiche e svuotamenti successivi ad un evento meteorologico intenso, pulizia dei piazzali, ecc.). Dovrà inoltre essere previsto un registro da tenersi in cava e su cui dovranno essere annotate tutte le operazioni. Dovranno essere definite le modalità di realizzazione e le dimensioni delle vasche di decantazione indicate nella viabilità di accesso alla cava.
5. ai sensi dell'art. 43 comma 3 dei PABE approvati, in sede di LRT 35/2015 dovrà essere precisato dettagliatamente la gestione delle acque di lavorazione in galleria a confine con la cava n. 132;
6. si dovrà tenere conto di quanto riportato al primo punto nel contributo della Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord 15.12.2021 (registrato al ns prot. 91679) e si dovrà predisporre per il procedimento di LRT 35/2015 quanto richiesto al secondo punto dello stessa nota;”

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e smi; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il progetto di coltivazione della cava n. 136 “ORTENSIA” ” (in coordinamento con piano di coltivazione cava n. 133 “Tacca”), PABE Scheda 15, ditta “Marmo Canaloni srl” secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:

1. non potrà essere superata la soglia di 60.000 mc di materiale estratto/anno;

2. il piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio dovrà essere aggiornato in sede di LR 35/2015 tenendo conto delle integrazioni presentate a novembre 2021 ed indicando lo stoccaggio massimo dei cumuli. Dovranno essere chiarite le modalità di gestione del detrito nell'area esterna alla cava (sulla viabilità di accesso) nonché gli adempimenti atti ad evitare il dilavamento della parte fine;
 3. considerato che si dichiara che per la risistemazione ambientale verranno utilizzati 9.100 mc e che nella cava 136 al 13.05.2021 sono presenti 284.000 mc, in sede di LR 35/2015 nel piano di ripristino e nella relativa perizia di stima dovrà essere quantificata la quantità di detrito da rimuovere;
 4. in sede di LR 35/2015 dovrà essere aggiornato il piano di prevenzione e gestione delle AMD descrivendo le modalità e le tempistiche per le verifiche e/o interventi sul sistema di gestione delle AMD (verifiche delle vasche prima di un'allerta meteo, verifiche e svuotamenti successivi ad un evento meteorologico intenso, pulizia dei piazzali, ecc.). Dovrà inoltre essere previsto un registro da tenersi in cava e su cui dovranno essere annotate tutte le operazioni. Dovranno essere definite le modalità di realizzazione e le dimensioni delle vasche di decantazione indicate nella viabilità di accesso alla cava.
 5. ai sensi dell'art. 43 comma 3 dei PABE approvati, in sede di LRT 35/2015 dovrà essere precisato dettagliatamente la gestione delle acque di lavorazione in galleria a confine con la cava n. 132;
 6. si dovrà tenere conto di quanto riportato al primo punto nel contributo della Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord 15.12.2021 (registrato al ns prot. 91679) e si dovrà predisporre per il procedimento di LRT 35/2015 quanto richiesto al secondo punto dello stessa nota;
- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
 - la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
 - entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
 - di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
 - di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
 - di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
 - di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
 - di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
 - di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”